

Azione 3.1.1_02 a	“Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese” Bando a sportello in esenzione
Risorse finanziarie disponibili	70.000.000,00 EUR
Tipologia beneficiari	Piccole e Medie Imprese in forma singola o associata con altre imprese a prescindere dalla classe dimensionale di appartenenza in ATS, ATI, ad eccezione di distretti e reti di imprese.
Settori ammissibili Classificazione per sezioni Ateco	B - Estrazione di minerali da cave e miniere; C - Attività manifatturiere; D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, esclusivamente per il codice 35.30, ai sensi dell’art. 13, comma a) del Reg 651/2014; E - Fornitura di acqua, reti fognarie, gestione dei rifiuti e risanamento; F - Costruzioni; G - Commercio all’ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli; H - Trasporto e magazzinaggio; I - Attività dei servizi di alloggio e ristorazione; J - Servizi di informazione e comunicazione; L - Attività immobiliari; M - Attività professionali, scientifiche e tecniche; N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese; Q - Sanità e assistenza sociale; R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento; S - Altre attività di servizi.
Tipologia intervento finanziabile	di <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli aiuti concessi, in coerenza con la Strategia Regionale dell’Innovazione per la Specializzazione Intelligente S3, dovranno essere finalizzati all’upgrade tecnologico nei settori produttivi tradizionali e riguarderanno la realizzazione di un “investimento iniziale” ovvero un investimento in attivi materiali e immateriali relativo alla creazione di un nuovo stabilimento, all’ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente, alla diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente o a un cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente. 2. Fermo restando quanto al precedente comma, gli investimenti potranno, altresì, essere finalizzati a: <ul style="list-style-type: none"> • ridurre gli impatti ambientali dei sistemi produttivi; • supportare l’adozione delle tecnologie chiave abilitanti nei processi produttivi coerentemente con la strategia regionale dell’innovazione per la specializzazione intelligente;

	<ul style="list-style-type: none"> • ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti focalizzandosi su quelli meno esposti alla concorrenza internazionale; • adottare nuovi modelli di produzione o modelli imprenditoriali innovativi; • orientare la produzione verso segmenti di più alta qualità; • adottare nuovi modelli organizzativi, di gestione e controllo, ad esempio quelli previsti dal decreto legislativo n. 231/2001; • attivare relazioni stabili con altre aziende; • migliorare i tempi di risposta e di soddisfacimento delle esigenze dei clienti; • migliorare la sicurezza delle imprese.
Soglia di investimento	Non inferiore a € 250.000,00 e fino a € 4.000.000,00
Spese ammissibili/spese non ammissibili	<p>Sono ammissibili a contributo FESR:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spese per investimenti materiali quali terreni, per un importo non superiore al 10% della spesa totale ammissibile; • immobili. L'acquisto di un immobile è considerato ammissibile solo se strettamente connesso alle finalità dell'intervento, fermo restando la destinazione d'uso dello stesso, che dovrà essere comprovata, ove non già in possesso, pena decadenza del contributo concesso, a conclusione dell'investimento; • opere murarie ; • impianti; • macchinari; • attrezzature; • spese per investimenti immateriali, quali brevetti, licenze. Know how e altre forme di proprietà intellettuale, così come stabilito dall'art. 14, comma 8 del Reg (UE) n. 651/2014; • servizi di consulenza (tali servizi non sono continuativi o periodici ed esulano dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità ed entro il limite 50% dei costi ammissibili. Il contributo massimo concedibile sarà, comunque, di 15.000,00 (quindicimila) euro; <p>Non sono ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per il settore del trasporto merci su strada le spese relative a mezzi di trasporto di persone e di merci; • gli investimenti materiali o immateriali ceduti all'impresa dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado;

	<ul style="list-style-type: none"> • li investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile; • I costi relativi alla locazione di attivi materiali; • i lavori in economia; • acquisizione di azioni o quote di un'impresa; • l'imposta sul valore aggiunto; • gli interessi passivi; • le spese sostenute mediante forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità; • le commissioni per operazioni finanziarie; • le perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari; • le ammende e le penali; • le spese di rappresentanza <p>Al fine di evitare collusione tra beneficiario dei contributi e fornitori è necessario che i beni oggetto di finanziamento non siano fatturati all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.</p>
Procedure e termini di presentazione	<p>Procedura valutativa a sportello.</p> <p>Invio dalle ore 09:00 del 60° giorno (19.09.2017) alle ore 12:00 del 70° giorno (29.09.2017) dalla pubblicazione del bando sulla GURS</p>
Termini di realizzazione del progetto	<p>Max 18 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione</p>
Indennità massima di aiuto o aiuto massimo concedibile	<p>Contributi in conto capitale fino a una misura massima pari al 45% della spesa ritenuta ammissibile a seguito di valutazione in presenza di piccole e microimprese.</p> <p>In presenza di medie imprese la misura massima di contribuzione sarà del 35%.</p>
Requisiti di ammissibilità	<p>1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:</p> <p>a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Siciliana di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;</p>

- b) essere in regola con la normativa antimafia;
- c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata nella misura stabilita del 55%, nel caso di piccole imprese, o del 65% in presenza di PMI, e dovrà essere documentata mediante la produzione di Indici di bilancio a corredo della domanda di partecipazione da un indice pari ad almeno 0,2 calcolato come rapporto tra patrimonio netto (PN) e costo del progetto (CP) al netto dell'aiuto.
- d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare;
- e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione,
- f) avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale al momento della domanda.
- g) essere intestatario di un conto corrente postale o bancario dedicato all'investimento;
- h) Esercitare un'attività identificata come prevalente rientrante in uno Codici ATECO ISTAT 2007 di cui all'allegato 2.9 dell'avviso.
- i) essere regolarmente iscritto:
- nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente è esercitata in una sola Regione;
 - nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
 - nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell'elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
 - nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS;
- j) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà, così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
- k) non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione;

- l) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia;
 - m) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato destinatario di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
 - n) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
 - o) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii) inserimento dei disabili;
 - iv) pari opportunità;
 - v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi) tutela dell'ambiente.
 - p) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle **stesse spese** previste nel progetto;
 - q) essere impresa attiva già al momento della presentazione della domanda;
 - r) essere costituita come impresa;
 - s) appartenere alle classi dimensionali di impresa ammissibili a contributo, cioè essere impresa di dimensione piccola, sulla base della definizione di impresa di cui all'allegato 1 del Reg. 651/2014;
2. Questo avviso non si applica a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
3. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Sicilia, al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui alle lettere f) e h) del precedente comma 1 sono dichiarati

	<p>sotto forma di impegno e devono essere dimostrati prima dell'erogazione del primo pagamento del contributo concesso;</p> <p>4. Non sono, in ogni caso, ammissibili al beneficio le imprese/società il cui capitale (o quote di esso) sia stato intestato a società fiduciarie;</p> <p>5. Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Sicilia, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti;</p> <p>6. Il possesso dei requisiti di cui alle lettere da a) a s) del precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;</p> <p>7. Nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità" non è richiesta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui ai punti k), l) e m) del precedente comma 1.</p>
Criteria di selezione	
Criteria di selezione	<p>1. Qualità della proposta progettuale (attendibilità e congruenza della proposta, coerenza della proposta con le condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento)</p> <p>2. Sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa</p> <p>3. Effetto atteso sulla competitività dell'impresa</p> <p>4. Cantierabilità dell'iniziativa (possesso di tutte le autorizzazioni e pareri necessari per l'avvio dell'iniziativa)</p>
Elementi premiali	<p>5. Sviluppo di modelli di business che comportino un minore impatto ambientale o che siano caratterizzati da una gestione più sostenibile dal punto di vista ambientale</p> <p>6. Sviluppo di modelli di business inclusivi</p> <p>7. Appartenenza alle aree identificate dalla Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente nonché agli ambiti dell'eco-innovazione e all'economia a basse emissioni</p> <p>8. Ottenimento del rating della legalità</p>